

## LA CITTA' DEL FUTURO

L'ASSESSORE DI PALAZZO VECCHIO, PERRA  
«LA FIBRA È UN TASSELLO FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO  
E L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SULLA CITTÀ. PER QUESTO  
SIAMO ACCANTO AD ENEL E AD ALTRE AZIENDE PRIVATE»

# Enel porta la banda larga Investimenti pubblici nelle zone di "fallimento"

*Le rete passerà nelle condutture dell'elettricità*

di OLGA MUGNAINI

**SI APRE** l'era della banda larga, anzi larghissima. E Firenze sarà sulla direttrice giusta per gli investimenti di Enel Open Fiber, la società di Enel che realizzerà la rete di connessione. Ad ottobre inizieranno i lavori, ma una volta tanto non ci sarà da scoperchiare le strade, perché la maggior parte dei fili passeranno dai cavidotti attraverso i quali Enel distribuisce già l'energia elettrica. Ci sono poi zone già cablate, come ad esempio lo stadio Franchi, dove gli interventi saranno minimi.

Firenze rientra nelle cosiddette città di area A e B, dove esiste una domanda «naturale» e soprattutto remunerativa. Il problema è però per il resto del territorio, in gran parte considerato a «fallimento di mercato», dove i privati non vanno certo a investire perché gli utenti sono pochi. E qui arriva il progetto del governo appena presentato dal premier Renzi.

Fra i comuni fiorentini a «fallimento di mercato» per la banda ultraveloce ci sono Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Signa, Calenza-

no, Pontassieve, Rignano sull'Arno, tutto il Mugello, Certaldo. «In queste zone interverrà direttamente lo Stato – spiega il sottosegretario alle telecomunicazioni, Antonello Giacomelli –. Per la fine di aprile arriveranno i bandi per realizzare rete in fibra ultraveloce, in modo che non ci debbano essere differenze e Comuni a due velocità, perché al mondo d'oggi la connessione cambia la vita alle imprese e alle famiglie. In Toscana saranno investiti 240 milioni a partire dalla fine di questo mese, 133 dei quali stanziati dal Governo e 107 dalla Regione».

Ciò consentirà di assicurare la banda ultralarga a 784 abitanti della Toscana e a 364 unità abitative. Ci saranno poi i voucher, ossia degli incentivi alla domanda che il governo metterà a disposizione degli utenti, affinché famiglie e imprese abbiano davvero la possibilità di collegarsi alla rete senza pagare costi impossibili.

L'accordo del governo passa attraverso la commercializzazione dei contratti da parte di Wind e Vodafone, mentre non sarà della partita Telecom: «Nessun problema col

### IL PROGETTO

**I lavori in città partiranno nell'autunno. Alcuni quartieri, fra cui lo stadio, sono già cablati e non serviranno grandi cantieri**

più grande operatore della telefonia italiano – prosegue Giacomelli –, ma l'interesse nazionale viene prima di tutto. Il Governo aveva bisogno di tempi certi per gli investimenti».

«**FIRENZE** sta progettando e realizzando l'amministrazione del futuro con l'utilizzo e l'implementazione di tecnologie sempre più smart che faciliteranno la vita dei cittadini – afferma l'assessore a bilancio e innovazione Lorenzo Perra –. La fibra è uno dei tasselli fondamentali per lo sviluppo e l'attrazione degli investimenti sulla città e siamo in campo accanto ad Enel e ad altre aziende private per il miglioramento continuo e l'ottimizzazione della banda larga e del wi-fi».





**SENZA 'FILI'**  
Benefici della  
banda larga



**Il sottosegretario Giacomelli**

---

## Il sottosegretario

---

### La provincia

---

Fra i comuni fiorentini a «fallimento di mercato» per la banda ultraveloce ci sono Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Signa, Calenzano, Pontassieve, Rignano sull'Arno, tutto il Mugello, Certaldo.

### L'intervento

---

Giacomelli: «In queste località interverrà direttamente lo Stato. Entro aprile arriveranno i bandi per realizzare la rete in fibra ultraveloce, in modo che non ci siano differenze e Comuni a due velocità».